

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4705 del 14/09/2018
Oggetto	Approvazione progetto di Messa in Sicurezza Operativa dell'ex Discarica comunale RSU di Fiorano Modenese e dell'area posta in adiacenza", site ad Est dello stabilimento della Sichenia Gruppo Ceramiche SpA, in via Ghiarola Nuova, comprensivo di integrazioni.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4839 del 12/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Approvazione **progetto di Messa in Sicurezza Operativa dell'ex Discarica comunale RSU di Fiorano Modenese e dell'area posta in adiacenza**", site ad Est dello stabilimento della Sichenia Gruppo Ceramiche SpA, in via Ghiarola Nuova, comprensivo di **integrazioni**.

Rif. VERBALE N. 24 SEDUTA DEL 27/07/2018- *PRATICHE SINADOC:11625/2016 E 2069/2017*

Premessa.

Le due aree in oggetto si trovano nella zona N-E del Comune di Fiorano, a Sud di via Della Stazione; sono contigue e occupano una parte della proprietà Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.A. (mappali 286 e 268 del foglio 2 del NCT), nella fascia al confine con la proprietà ANAS della SS Modena Sassuolo.

Dal punto di vista amministrativo, ciascuna area in oggetto ha avuto un avvio di procedimento distinto: l'area che sottende la vecchia discarica è stata indagata a partire dal 2008 a seguito di interventi svolti ad Est della SS Modena-Sassuolo, mentre la potenziale contaminazione dell'area nell'intorno Sud è stata notificata da Sichenia con comunicazione in data 9/9/2016 prot. 16636;

Con Determina n° 500 del 01/10/2015 avente ad oggetto:

SICHENIA GRUPPO CERAMICHE SPA – APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEI DOCUMENTI “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE SUPPLEMENTARE DELL'AREA OCCUPATA DALLA EX. DISCARICA COMUNALE PER RSU DEL COMUNE DI FIORANO MODENESE “ E “PIANO DI BONIFICA SUPPLEMENTARE” - RIF. VERBALE N°8 DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 21/09/2015, dove, per precisione, il Piano di Bonifica Supplementare era riferito alla zona ad Est della Strada Statale Modena Sassuolo, il cui procedimento si è concluso con la certificazione in data 3/11/2016 (Atto n. 4287/2016), questa Agenzia, a seguito di Conferenza di Servizi, **approvava il Piano di Caratterizzazione** con alcune prescrizioni inerenti principalmente:

- il riordino dei dati in un unico elaborato organico, oltre ad alcuni approfondimenti da eseguirsi in tempi brevi;
- la definizione dei rapporti tra Comune di Fiorano (gestore della discarica RSU al tempo in cui essa era attiva) e Sichenia (proprietario dell'area, ceduta con contratto di affitto per l'uso specifico al Comune di Fiorano).

Successivamente, questa Agenzia ha avviato la ricerca del responsabile della contaminazione, e, con comunicazione in data 11/10/2016, ha informato la ditta Sichenia Gruppo Ceramiche SpA e il Comune di Fiorano Modenese di averli individuati quali **corresponsabili della contaminazione**.

In seguito la ditta ha prodotto quanto richiesto, oltre all'Analisi di Rischio ai sensi del comma 4 del D.Lgs. 152/2006; è stata quindi convocata una nuova seduta della Conferenza di Servizi per la valutazione del materiale prodotto;

Con **Determina n° 3213 del 21/06/2017** avente ad oggetto: “*Approvazione Analisi di Rischio Sito-Specifica dell'area interessata dalla presenza dell'ex discarica comunale RSU di Fiorano Modenese e dell'area adiacente, comparto extra discarica RSU, site a Est dello stabilimento della Ceramica Sichenia, in via Ghiarola Nuova*”, questa Agenzia disponeva quanto segue – si riporta di seguito il testo completo dei punti di interesse per comodità di lettura:

**“... il dirigente determina:**

- 1. Di disporre che il presente Atto ha validità per entrambi i procedimenti di bonifica in corso: l'uno denominato “ex discarica RSU nel Comune di Fiorano Modenese” (prat. 11625/2016) e l'altro “area Sichenia a Ovest della S.S. Modena Sassuolo – comparto extra discarica RSU” (prat. 2069/2017);**
- 2. Di approvare la caratterizzazione di tutta l'area (ex discarica RSU e area adiacente) così come eseguita e descritta negli elaborati precedentemente citati (Caratterizzazione ambientale dell'ex Discarica RSU prot. 9896 del 31/05/2016, relazione geologica – ambientale di caratterizzazione idrogeologica dell'ex discarica comunale RSU di Fiorano Modenese prot. 1773 del 1/02/2017), con le seguenti 2 prescrizioni, che derivano dalle valutazioni espresse in sede di Conferenza:**

a) la ditta dovrà eseguire almeno un piezometro nella zona centrale della vecchia discarica comunale, spostato il più possibile a ridosso della strada statale. Si ipotizza, se possibile, di realizzarlo a fondo scarpata, in proprietà ANAS.

I dati devono essere sufficienti sia per stimare l'importo complessivo del progetto di Messa in Sicurezza, sia per poter fare tutte le necessarie valutazioni sull'eventuale diminuzione di portanza del terreno.

Il/i punto/i esatto/i di perforazione del/i nuovo/i piezometro/i sarà/saranno definito/i in campo, di comune accordo tra la ditta e i Servizi Tecnici di ARPAE.

b) la ditta dovrà effettuare una prova al fine di verificare la presenza o assenza di gas naturale e di conseguenza la necessità o meno di realizzare camini di sfiato all'interno delle opere previste dal progetto di MISP.

- 3. Di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio da parte della Conferenza dei Servizi svoltasi il 6 Giugno 2017, il cui Verbale, trasmesso agli enti con prot. 12140 del 21/06/2017, è allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante;**
- 4. Di stabilire che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato (in particolare: assenza di acqua sul fondo della ex discarica), eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;**
- 5. Di stabilire che la ditta dovrà elaborare il progetto definitivo di MISP sulla base dei dati che saranno disponibili a completamento della caratterizzazione, da eseguirsi in conformità a quanto proposto dalla ditta e in ottemperanza con le prescrizioni definite al precedente punto 2 (acquisizione dei dati dei datalogger e delle risultanze delle ulteriori indagini);**
- 6. Di disporre che il progetto di MISP di cui al precedente punto 5 dovrà essere trasmesso agli Enti preposti entro il 15 settembre 2017;**
- 7. Di prendere atto che la Conferenza, in merito all'area sottesa dalla strada Statale Modena Sassuolo, si è espressa favorevolmente sul progetto di impermeabilizzazione delle proprie scarpate e regimazione delle acque di scolo nel tratto di interesse, parzialmente anticipato in sede di Conferenza con le tavole più significative (prot. 10981 del 6/06/2017) del progetto;**

8. **Di acquisire formalmente da ANAS il progetto di cui al punto precedente, completo di tutti gli elaborati, al fine di poterne accertare la congruità con quanto presentato in Conferenza;**
9. **Di prendere atto che la Conferenza, considerata la caratterizzazione eseguita e gli interventi realizzati da ANAS ai tempi di realizzazione dell'opera, ha ritenuto che, dopo la corretta esecuzione dei lavori di cui al progetto di impermeabilizzazione delle proprie scarpate e regimazione delle acque di scolo, anche la fascia centrale sottesa dalla SS Modena Sassuolo potrà essere considerata ragionevolmente in condizioni di sicurezza.**
10. *omissis*
11. *omissis*
12. *omissis*
13. *omissis*

Con comunicazione assunta agli atti con prot. 12288 del 22/06/2017, ANAS ha trasmesso formalmente gli elaborati di cui al **punto 8**;

In data 11/09/2017, con lettera assunta agli atti con prot.17877, la ditta Sichenia Gruppo Ceramiche SpA trasmette una **richiesta di proroga dei tempi previsti al punto 6.**, per motivi legati alla concomitanza con il cantiere ANAS; la proroga è stata concessa con comunicazione prot.19/09/2017 del 18444.

In data 20 settembre 2017 si è verificato un **imprevisto** durante la realizzazione delle opere di ANAS, ovvero è stato rinvenuto uno scarico di dubbia provenienza. Dopo le opportune verifiche, Sichenia Gruppo Ceramiche, anche per conto del Comune di Fiorano, con comunicazione assunta agli atti con prot. 18776 del 26/09/2017, propone una soluzione tecnica, in via d'urgenza, tesa risolvere il problema dell'allontanamento anche di queste acque, specificando che essa confluirà nel progetto di MISP in via di perfezionamento. La soluzione è approvata da ARPAE con atto dirigenziale prot. 18910 del 28/09/2017. Su di essa anche ANAS rilascia il proprio nulla osta (prot. 18983 del 28/09/2017).

Successivamente la ditta, anche per conto del Comune di Fiorano Modenese, trasmette il documento *“Relazione tecnica inerente il progetto di Messa in Sicurezza Permanente dell'ex Discarica comunale RSU di Fiorano Modenese e dell'area posta in adiacenza”*, site ad Est dello stabilimento della Ceramica Sichenia, in via Ghiarola Nuova, assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 20140 del 16/10/2017.

Tale documento è stato inoltrato ad ANAS per l'espressione di parere tecnico rispetto alla eventuale interferenza con l'opera stradale.

Anas con comunicazione del 3/05/2018 (prot. ARPAE n. 9105; comunicazione poi inoltrata in data 11/05/2018 con prot. 9626 all'impresa e p.c. a tutti gli Enti) ha chiesto alcune integrazioni, consistenti in ulteriori elementi progettuali necessari ad individuare l'area di influenza dei pompaggi e di definire le modalità di monitoraggio di eventuali fenomeni di subsidenza, tese a garantire in particolare l'assenza di cedimenti del piano stradale.

Nella stessa comunicazione ANAS precisava che rinviava ogni parere definitivo al ricevimento della documentazione integrativa.

Sichenia Gruppo Ceramiche SpA ritiene di aver dato riscontro con comunicazione in data 05/06/2018 (prot. ARPAE n. 11332), inoltrate p.c. anche ad ANAS, e ulteriori successive integrazioni assunte agli atti di questa

Agenzia con prot. 13465 del 04/07/2018. Queste integrazioni sono ritenute parte integrante del progetto e pertanto sono state oggetto di valutazione da parte della Conferenza convocata in data 27/07/2018.

Con in riferimento al **punto 2** della sopracitata Determina, la ditta riferisce di aver realizzato il piezometro Pz3 nel punto più opportuno, concordato in campo con i tecnici dei Servizi Territoriali, ovvero in banchina della SS Modena Sassuolo.

Con i dati ottenuti, la ditta dichiara nel proprio elaborato progettuale che *”poiché il livello d’acqua presente all’interno del piezometro denominato Pz3 è stato rilevato alla quota di -7,28 m da p.c. quindi al di sotto del corpo di discarica, si ritiene che i pompaggi d’acqua previsti dal presente progetto non creeranno problemi di cedimento alla sede stradale”*.

Con i dati a disposizione inoltre la ditta ha stimato i propri costi di emungimento e smaltimento di dette acque, e li ha potuti computare nel costo complessivo del progetto di MISP.

La ditta ha inoltre eseguito misurazioni in Pz1 e in Pz2 con misuratore portatile “GFM100” della Ion Science Italian dei gas naturali presenti all’interno del corpo di discarica: i risultati sono riportati nelle due tabelline riportate al cap. 3.5. Da essi la ditta ritiene che si evinca chiaramente che non sono presenti biogas prodotti dalla degradazione dei prodotti di discarica e pertanto non sarà necessario prevedere la realizzazione di camini di sfiato.

Sulla base dei dati disponibili a completamento della caratterizzazione, la ditta ha quindi elaborato il progetto definitivo di MISP oggetto di valutazione da parte di questa Conferenza.

#### **Il progetto di MISP in sintesi prevede le seguenti fasi:**

- 1) Allestimento del cantiere (sistemazione recinzioni, definizione viabilità interna e delimitazione piazzole per eventuale scarico terreno).
- 2) Modellamento morfologico dell'area.
- 3) Realizzazione di due pozzi per l'allontanamento delle acque dal corpo di discarica
- 4) Realizzazione del "capping" di copertura finale, consistente nella stesura di un manto argilloso a bassa permeabilità, di spessore pari a 80-90 cm., comprensivo di uno strato di inerbimento. Tale copertura assicurerebbe la risoluzione del rischio sanitario, interponendo uno strato di materiale complessivamente superiore a un metro tra il bersaglio umano e la sorgente secondaria e quindi interrompendo il percorso di esposizione ai rischi diretti evidenziati dall’AdR già precedentemente approvata e contemporaneamente attuerebbe la risoluzione del rischio di lisciviazione in falda andando a interrompere l’infiltrazione delle acque meteoriche attraverso il terreno contaminato;
- 5) Allontanamento delle acque di infiltrazione già accumulate nel corpo di discarica mediante pompaggio dai pozzi realizzati nella parte centrale della stessa;
- 6) Realizzazione dei lavori di ripristino ambientale.

Nelle integrazioni trasmesse successivamente, anche sulla base degli ulteriori dati di piezometria rilevati dopo la realizzazione degli interventi di regimazione delle acque da parte di ANAS, e della prova di portata realizzata per la determinazione del Kd sito specifico, realizzata in data 08/06/2018, Sichenia Gruppo Ceramiche SpA propone una revisione parziale del progetto.

In particolare, nell'ultimo elaborato, la ditta rileva che:

- per quanto riguarda i piezometri pz1 e pz2, si tratta di quantitativi minimi, racchiusi all'interno del corpo di discarica a formare "bolle" isolate, con livelli discordanti a causa dell'eterogeneità dei materiali, e che non si ricaricano in assenza di precipitazioni meteoriche;
- per quanto riguarda il piezometro pz3, posto in banchina stradale, esso sembra intercettare invece una faldina al di sotto del corpo di discarica.

Pertanto, la ditta conclude che *“la presenza d'acqua all'interno del corpo dell'Ex Discarica non influenza in alcun modo i risultati ottenuti dall'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito specifica eseguita nell'area, poiché non trattandosi di un livello di falda, tale presenza non comporta alcuna variazione del modello concettuale così come è stato considerato da tali elaborazioni”*.

Per quanto concerne il collaudo delle opere, la ditta propone:

- prelievo di n.3 campioni di terreno
- esecuzione di n.3 prove di permeabilità in sito
- esecuzione di n.3 prove di permeabilità sui campioni di terreno prelevati
- esecuzione di n.3 analisi granulometriche sui campioni di terreno prelevati

Il giorno 27/07/2018 si è svolta, presso la Sede della ARPAE - SAC di Modena, in Via Giardini n° 472/L – Modena, la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06 al fine di valutare il documento *“Relazione tecnica inerente il progetto di Messa in Sicurezza Permanente dell'ex Discarica comunale RSU di Fiorano Modenese e dell'area posta in adiacenza”*, site ad Est dello stabilimento della Ceramica Sichenia, in via Ghiarola Nuova, trasmesso dalla ditta Sichenia e assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 20140 del 16/10/2017 unitamente alle successive integrazioni sopra citate.

La Conferenza, a seguito di confronto e approfondimento, perfezionato poi anche con i chiarimenti forniti dall'impresa, è pervenuta alle seguenti conclusioni.

La Conferenza ha concordato sul fatto che la ditta abbia ottemperato compiutamente alle prescrizioni di cui al punto 2 della Determina 3213/2017, avendo realizzato il piezometro Pz3 nel punto più opportuno, concordato in campo con i tecnici dei Servizi Territoriali, ovvero in banchina della SS Modena Sassuolo e avendo effettuato le analisi necessarie al fine di verificare se sono presenti biogas prodotti dalla degradazione dei rifiuti di discarica e pertanto sia necessario o meno prevedere la realizzazione di camini di sfiato. Al contrario di quanto considerato dalla ditta, i Servizi Territoriali di ARPAE hanno rilevato una presenza residua di biogas, ancorchè in quantitativi esigui. Tenuto conto di ciò, **la Conferenza ha concordato nel non ritenere necessario una estrazione forzata di detti gas, ma che sia sufficiente attrezzare i piezometri esistenti per la loro naturale evacuazione.**

In merito alla elaborazione ed interpretazione dei dati di piezometria, anche sulla base delle considerazioni esposte dai Servizi Territoriali di ARPAE, la Conferenza, pur prendendo atto che i quantitativi di acqua eventualmente da emungere appaiono esigui, ad ulteriore chiarimento ha richiesto **un'integrazione grafica** che evidenzi la presunta estensione e la quota della “bolla d'acqua”, in particolare evidenziando che la stessa rimane esterna al rilevato stradale.

La Conferenza ha poi specificato che detta integrazione sarà valutata singolarmente dagli enti senza ulteriore convocazione di conferenza dei servizi.

Ciò premesso, la Conferenza, in merito ai punti 3, 4 e 5, tenuto conto dei dati di piezometria rilevati successivamente all'ultimazione dei lavori di regimazione delle acque stradali, stabili anche durante la

stagione piovosa, e gli esigui quantitativi estratti nel corso della prova di portata eseguita recentemente – si vedano gli ultimi dati trasmessi con le integrazioni – ha concordato nel ritenere che:

- non sia necessaria la realizzazione dei 2 pozzi per l'allontanamento delle acque di cui al punto 3 del progetto presentato, ritenendo sufficiente il pozzo ed i piezometri esistenti;
- successivamente alla realizzazione della impermeabilizzazione del corpo di scarica le acque presenti, viste le concentrazioni di Boro rilevate e l'esiguità dei volumi, possano essere gestite, con riutilizzo preferenziale nel ciclo produttivo ceramico. A termine della fase di rimozione delle acque, il sistema di pozzi/piezometri dovrà essere impiegato come monitoraggio di sorveglianza di tenuta dell'impermeabilizzazione;
- a conclusione dell'intervento di messa in sicurezza venga programmata una ulteriore campagna di misure di biogas e attrezzare i piezometri a sfiato dell'eventuale biogas;
- la copertura con terreno argilloso con cui si provvederà al capping della scarica dovrà necessariamente raggiungere il metro di spessore, in considerazione delle attività di rimodellamento morfologico della superficie topografica, fatto salvo situazioni locali che potranno emergere durante le attività di messa in sicurezza – a questo si aggiungeranno 20 cm di terreno vegetale per l'inerbimento.

Infine, la Conferenza ha rilevato che, da un approfondimento normativo fatto da ARPAE SAC, ai sensi dell'Allegato 3 alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006, le attività di Messa in Sicurezza possono essere definite attività di Messa In Sicurezza **Permanente** solo nel caso di attività dismessa.

Tenuto conto del fatto che l'attività di scarica di Rifiuti Solidi Urbani è certamente dismessa da alcuni decenni, mentre l'attività ceramica all'interno del sito è ancora in essere (ancorché i rifiuti ceramici siano da tempo gestiti correttamente, ai sensi della normativa vigente e in osservanza delle autorizzazioni ambientali), ma non investe con alcuna attività l'area verde oggetto di procedimento di bonifica, la Conferenza ha concordato nel ritenere opportuno considerare le attività proposte formalmente come attività di Messa in Sicurezza Operativa, con la precisazione che, al verificarsi delle seguenti condizioni:

1. esiti monitoraggi favorevoli;
2. realizzazione di impedimento fisico (recinzione) all'uso dell'area;

le stesse potranno essere correttamente considerate opere di Messa in Sicurezza Permanente, e pertanto considerate definitive, richiedendo ciò l'apposizione dei vincoli negli strumenti di pianificazione urbanistica degli Enti.

I monitoraggi consisteranno in:

1. rilievo dei livelli piezometrici e monitoraggio del biogas con cadenza semestrale per almeno 2 anni.

La conferenza ha ritenuto sufficienti le operazioni di collaudo previste dall'impresa.

Sono stati quindi concordati con la ditta i tempi di realizzazione dell'intervento:

la ditta prevede di iniziare le operazioni di accantieramento ed esecuzione dei lavori di capping entro il 15/9/2018, stimando in 30 giorni naturali e consecutivi la durata dei lavori.

In conclusione, la Conferenza ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di Messa in Sicurezza proposto dall'impresa, con le modifiche e richieste di integrazione sopra indicate.

**Richiamato interamente il Verbale n.24 trasmesso agli enti con prot. 15100 del 30/07/2018 della Conferenza sopra citata;**

**Ritenuto opportuno redigere un solo Atto Dirigenziale**, valido per entrambi i procedimenti di bonifica in corso: l'uno denominato "ex discarica RSU nel Comune di Fiorano Modenese" (prat. 11625/2016) e l'altro "area Sichenia a Ovest della S.S. Modena Sassuolo – comparto extra discarica RSU" (prat. 2069/2017) perchè le disposizioni di seguito elencate hanno origine da un documento unitario, e sono da applicarsi in modo coordinato, ed anche il progetto delle opere sarà realizzato in un unico cantiere,

**considerato** che, in conclusione, la Conferenza ha espresso parere favorevole per l'approvazione del progetto di Messa in Sicurezza proposto dall'impresa, con le modifiche e richieste di integrazione indicate nel relativo Verbale;

**preso atto** che Sichenia Gruppo Ceramiche SpA ha trasmesso l'integrazione richiesta dalla Conferenza di Servizi, e precisamente un elaborato grafico a chiarimento di quanto esposto in modo descrittivo nelle precedenti relazioni in merito alla presenza di acqua all'interno del corpo di discarica sulla base anche dei dati rilevati nel corso degli ultimi 10 mesi, precisando in ultimo che "*Qualsiasi ulteriore approfondimento richiederebbe ulteriori indagini geotecniche.*" - documento assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 15345 del 01/08/2018 successivamente perfezionato con ulteriore dettaglio grafico prot. 17431 del 04/09/2018, trasmesso direttamente dalla ditta a tutti gli Enti via pec;

**tenuto conto** del fatto che tali integrazioni sono state trasmesse ai singoli Enti in data 01/08/2018 con prot. 15345 e ad oggi nessun Ente ha ancora espresso il proprio parere;

**considerato che** tali pareri incidono unicamente sulla opportunità o meno di rimuovere l'acqua presente sul fondo della discarica, dopo che la Conferenza ha già concordato sulla sua modesta entità, confermata visivamente dall'elaborato grafico fornito dalla ditta in data successiva;

**ritenuto opportuno** procedere con tutte le altre attività, che consistono principalmente in movimenti di terra, durante la stagione estiva, che volge al termine;

**ritenuto** di riprendere ed esplicitare le indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente Atto Dirigenziale, in forma di prescrizioni e precisazioni;

**tenuto conto di** quanto espresso da ARPAE ST nel proprio Contributo Istruttorio assunto agli atti di questa Agenzia con prot 15087 del 27/07/2018;

**Richiamata** la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia"( A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

**Richiamato** il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l'art. 242 " procedure operative ed amministrative " in materia di bonifica di siti contaminati;

**dato atto che** Sichenia Gruppo Ceramiche SpA ha ottemperato al pagamento stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016, come risulta dal n. di progressivo incasso 3456 del 23/07/2018;

**Reso noto che:**

- il responsabile del procedimento è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la

dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

## IL DIRIGENTE DETERMINA

**1. di disporre che il presente Atto ha validità per entrambi i procedimenti di bonifica in corso:** l'uno denominato "ex discarica RSU nel Comune di Fiorano Modenese" (prat. 11625/2016) e l'altro "area Sichenia a Ovest della S.S. Modena Sassuolo – comparto extra discarica RSU" (prat. 2069/2017);

**2. di prendere atto che Sichenia Gruppo Ceramiche SpA ha ottemperato alle prescrizioni** di cui ai punti 1.a e 1.b della Determina n. 3213 del 21/06/2017 citata in premessa;

**3. di approvare il Progetto di Messa in Sicurezza di tutta l'area (ex discarica RSU e area adiacente) redatto sulla base dei dati ottenuti a completamento della caratterizzazione, eseguita in conformità a quanto proposto dalla ditta e in ottemperanza con le prescrizioni definite al precedente punto 2 (acquisizione dei dati dei datalogger e delle risultanze delle ulteriori indagini) così come descritto negli elaborati citati in premessa e oggetto di valutazione da parte degli Enti riunitisi in Conferenza di Servizi**, ovvero:

- "Relazione tecnica inerente il progetto di Messa in Sicurezza Permanente dell'ex Discarica comunale RSU di Fiorano Modenese e dell'area posta in adiacenza", site ad Est dello stabilimento della Ceramica Sichenia, in via Ghiarola Nuova, assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 20140 del 16/10/2017.
- comunicazione in data 05/06/2018 (prot. ARPAE n. 11332),
- ulteriori successive integrazioni assunte agli atti di questa Agenzia con prot. 13465 del 04/07/2018
- elaborati grafici richiesti alla ditta da ARPAE a seguito di Conferenza di Servizi, a chiarimento di quanto espresso in modo descrittivo nelle precedenti integrazioni, e relativi conseguenti pareri espressi singolarmente dagli Enti, tra cui ANAS,

### con le seguenti precisazioni e prescrizioni:

- per quanto riguarda il capping: esso sarà costituito da uno spessore di argilla pari almeno ad 1 metro, a cui si aggiungerà uno strato di 20 cm. di terreno vegetale;
- il modellamento morfologico sarà finalizzato a garantire la continuità di tali spessori e la corretta regimazione delle acque;
- l'inerbimento previsto sarà effettuato con specie autoctone, che garantiscano attecchimento, crescita rapida e facile manutenzione;
- durante la realizzazione del capping si dovrà fare attenzione a che si conservino tutti i piezometri;
- non verranno realizzati pozzi di emungimento;
- Sichenia Gruppo Ceramiche SpA non eseguirà la rimozione dell'acqua della lente all'interno del corpo di discarica;
- tutti i piezometri esistenti e il pozzo saranno tenuti in monitoraggio - esso avrà cadenza trimestrale;

**4. di stabilire** che il Progetto così come necessariamente modificato è da intendersi come Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ;

**5. di stabilire** che Sichenia Gruppo Ceramiche SpA dovrà procedere all'operazione di rimozione dell'acqua dal fondo della discarica immediatamente dopo l'espressione favorevole di tutti gli Enti, compreso ANAS, che saranno raccolti da questa Agenzia, ed inoltrati alla ditta con relativa lettera di trasmissione - l'acqua così estratta, viste le concentrazioni di boro elevate e l'esiguità dei volumi, potrà essere utilizzata nel ciclo produttivo ceramico;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433901 | fax +39 059 357418 | PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)

**6. di stabilire** che entrambi i piezometri, pz1 e pz2, una volta in assenza di acqua, saranno utilizzati per il monitoraggio di sorveglianza di tenuta dell'impermeabilizzazione ed attrezzati anche per fungere da sfiato naturale per i biogas residui fino al loro completo esaurimento.

**7. di stabilire** che al verificarsi delle seguenti condizioni, in assenza di acqua :

- esiti monitoraggi dell'assenza di acqua favorevoli e presenza di biogas in diminuzione, per due anni consecutivi;
- realizzazione di impedimento fisico (recinzione) all'uso dell'area;

le opere eseguite potranno essere correttamente considerate opere di **Messa in Sicurezza Permanente**, e pertanto considerate definitive, richiedendo ciò l'apposizione dei vincoli negli strumenti di pianificazione urbanistica degli Enti;

**8. di stabilire, per le attività di MISO, la seguente tempistica:**

- inizio lavori entro il 30/9/2018,
- durata dei lavori, 30 giorni naturali e consecutivi
- collaudo e trasmissione delle relative risultanze agli Enti entro il 31/12/2018

**9. di stabilire** che l'importo della Fidejussione, che Sichenia Gruppo Ceramiche SpA deve prestare a favore del Comune territorialmente competente ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 così come ulteriormente specificato nella successiva Delibera di Giunta Regionale 2218/2015 tenuto conto:

- della corresponsabilità al 50% nell'area definita "ex discarica" (corrispondente a circa metà della superficie del sito), per la restante parte a carico del Comune così come definito nei precedenti atti ed accordi fra il Comune e la ditta;
- della semplicità delle operazioni da svolgere;
- della compensazione fra i costi delle prescrizioni a parziale modifica del progetto;

è calcolato in **euro 16.112,25** corrispondente al 30% dell'importo dei lavori in capo alla ditta;

**10. di prendere atto** che ANAS ha prodotto in tempo utile il progetto di impermeabilizzazione delle proprie scarpate e regimazione delle acque di scolo, che lo stesso è coerente con quanto anticipato in sede di Conferenza, e che i lavori sono stati eseguiti nell'estate 2017, tuttavia ANAS non ha ancora perfezionato il collaudo delle opere e pertanto si rimane in attesa della relativa documentazione;

**11. di prendere atto** che ANAS, ancorchè convocata in Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto di Messa in Sicurezza e delle integrazioni successivamente trasmesse dall'impresa anche in funzione delle richieste espresse dalla stessa ANAS, non ha partecipato, né ha inviato alcun contributo;

**12. di trasmettere** il presente atto alla ditta Sichenia Gruppo Ceramiche SpA e al Comune di Fiorano Modenese, quest'ultimo in qualità di corresponsabile per la sola area ex Discarica RSU;

**13. di trasmettere** il presente Atto ad AUSL di Modena - Servizio Igiene Pubblica e ad ARPAE ST Sezione Provinciale di Modena e ad ANAS per gli adempimenti di propria competenza;

**14. di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n° 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13.

**15. di informare** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Responsabile della  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
Dott.ssa Barbara Villani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**